

## Battesimo del Signore – 8 gennaio 2023

### «La forza di non essere soli»

Il Tempo di Natale si conclude con la Festa del Battesimo del Signore. L'evento è ricordato da tutti gli evangelisti; in questo anno A ascoltiamo il Vangelo di Matteo (3,13-17).

#### **In Gesù Cielo e Terra si incontrano**

Gesù, il Messia, il Salvatore, *va al Giordano da Giovanni*, per iniziare da un punto ben preciso della storia la sua vita pubblica. Sa che la sua missione è unica, sa di essere l'Unigenito Figlio venuto a rivelare il volto di Dio, sa che spesso conoscerà l'incomprensione fino ad essere tradito e abbandonato, ma in questo episodio al Giordano sente e *vede* in modo altrettanto chiaro, per lui e per noi, che non è e non sarà mai solo.

*Uscendo dall'acqua*, da quell'elemento che lo lega alla natura umana, che lo indica partecipe della sorte di ogni uomo che nasce e che muore, *si aprono per lui i cieli* e, per un breve momento, tutta la Trinità, tutto Dio, è presente, mostrando come in Gesù si incontrino per sempre il Cielo e la Terra.

Lo *Spirito*, legame d'Amore, Sapienza di Dio, *discende come una colomba e viene sopra di lui*. La Forza dall'Alto che fin dal principio rende possibile e accompagna l'esperienza terrena del Figlio fatto uomo, si lascia *vedere*, e assicura e conferma la sua fedele presenza.

Il Padre fa sentire *dal cielo* la sua *voce*, e sancisce in maniera definitiva e irrevocabile l'identità pienamente divina di quell'uomo perfetto nato a Betlemme: lui è l'*Amato*, la gioia del Padre, colui che lo rivela in pienezza e, proprio nella sua vita umana, si manifesta come Dio che salva.

#### **Gesù entra nella nostra umanità**

Forse anche Gesù, per iniziare questo nuovo cammino, ha avuto bisogno della conferma di non essere solo, di "toccare", vedere e sentire, la comunione col Padre e con lo Spirito, della certezza di essere una cosa solo con loro.

E, nello stesso tempo, entrando nel *Giordano* per *farsi battezzare da Giovanni*, il Figlio senza peccato si mette in fila con i peccatori, per dirci che neppure noi siamo soli, lasciati alla nostra sorte, e che questa condivisione dell'umano in tutto è l'unica *giustizia* che Dio conosce e realizza.

Entrando nella nostra umanità, Gesù compie il miracolo di unire a sé tutto di noi e delle nostre vite: ogni età, ogni sentimento e situazione, tutto gli appartiene, dal timore degli inizi alla paura della fine; più nulla può essere al di fuori di lui e della sua forza di salvezza.

Iniziamo, allora, anche noi questo nuovo anno, con il lavoro, le relazioni, la scuola, la famiglia, gli impegni pastorali, gli obiettivi belli da raggiungere e gli ostacoli da superare.

Come Gesù, abbiamo bisogno di non sentirci soli, di cogliere anche solo per qualche istante la Forza dello Spirito e di sentire la Voce del Padre, e siamo certi che Dio non ci deluderà.

Come Gesù, possiamo però anche noi metterci accanto agli altri per non lasciarli soli, per non sentirci soli. Insieme, come fratelli e compagni in umanità, ascolteremo così la voce del Padre che ci accoglie come figli nel suo *Figlio*, e ci svela la nostra identità e il nostro destino: siamo anche noi, tutti noi, da sempre e per sempre, da lui *amati*.

Suor Chiara Curzel da "Settimana News"

<http://www.settimananews.it/ascolto-annuncio/battesimo-del-signore-la-forza-non-soli/>